



**AREA DIREZIONE OPERATIVA
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

N. proposta 1651 - 025 del 16/06/2023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto: DITTA ECOIMPIANTI C.R.V. S.R.L. NEL COMUNE DI ASTI- ART. 208 E SEGG. DEL D.LGS. N. 152/06 E S.M. E I. – AUTORIZZAZIONE ALL’ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO RIFIUTI – ANIDRITI: SOTTOLINEA 6.2 - MODIFICA ALLA D.D. N. 3270 DEL 21/12/2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. – Parte quarta;

Vista la L.R. n. 44/2000 in merito alla individuazione delle funzioni amministrative di interesse Provinciale in materia di gestione dei rifiuti;

Rilevato che, ai sensi delle disposizioni sopra citate, è attribuita alle Province la funzione di approvazione dei progetti e rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione, nonché rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti;

Vista la D.D. n. 3270 del 21/12/2021 con cui questo ente ha autorizzato, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i., il rinnovo dell’autorizzazione all’esercizio delle operazioni di recupero rifiuti alla ditta Ecoimpianti C.R.V. S.r.l., P.IVA 01342370051, avente sede legale ed operativa in Via Guerra Learco 1 - Loc. Pomenzone nel Comune di Asti;

Vista la D.D. n. 1010 del 11/04/2022 con cui questo ente ha autorizzato la modifica dell’autorizzazione sopra citata, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i., relativamente alla definizione di criteri di EoW ed alla rimodulazione delle capacità di trattamento annua e di stoccaggio istantaneo;

Vista l'istanza di modifica delle operazioni di recupero rifiuti speciali, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i., inviata con pec del 23/02/2023 dalla ditta Ecoimpianti C.R.V. S.r.l., per le sottoindicate richieste di modifica:

- 1) modifica della linea di recupero 6 relativa al EER 170504 solfatico - proveniente dallo scavo del Tunnel di Tenda – in relazione alle partite di EER 170504 flyschoide e EER 170504 anidriti NC;
- 2) modifica della linea di recupero 7 relativa ai gessi chimici;

Considerato che, per economicità procedurale, questo procedimento si inserisce in quello avviato dal SUAP di Asti, riferimento pratica SUAP n. 377/2022;

Vista la nota, prot. n. 4087 del 07/03/2023, con cui il SIAP della Provincia di Asti, per conto del SUAP del Comune di Asti, trasmette l'istanza della ditta al Dipartimento Territoriale Arpa Piemonte Sud Est richiedendo contestualmente il contributo tecnico;

Visto il contributo inviato con nota, prot. n. 29098 del 27/03/2023, dal Dipartimento Territoriale Arpa Piemonte Sud Est con cui richiede alla ditta di fornire integrazioni in merito alla linea di recupero 6 delle "Terre e rocce da scavo (solfatiche)" e comunica alla Provincia di Asti l'opportunità di richiedere un parere, per quanto concerne la sottolinea 6.1, alla Provincia di Alessandria, in cui ha sede la cava destinataria dei relativi prodotti da recupero;

Vista la nota prot. n. 6458 del 04/04/2023 con cui il SIAP della Provincia di Asti, per conto del SUAP del Comune di Asti, trasmette la documentazione relativa al presente procedimento alla Provincia di Alessandria, richiedendo la verifica che la proposta indicata dalla soc. Estrazione Gesso S.r.l. sia conforme a quanto autorizzato;

Vista la nota, prot. n. 6603 del 05/04/2023, con cui il SIAP della Provincia di Asti ha trasmesso il contributo del Dipartimento Territoriale Arpa Piemonte Sud Est alla ditta Ecoimpianti C.R.V. S.r.l. richiedendo contestualmente le integrazioni tecniche;

Vista la documentazione integrativa, relativa alla sola linea 6, sia sottolinea 1 che 2, inviata dalla ditta Ecoimpianti C.R.V. S.r.l. in data 28/04/2023;

Vista la nota, prot. n. 8573 del 09/05/2023, con cui il SIAP della Provincia di Asti ha trasmesso le integrazioni della ditta al Dipartimento Territoriale Arpa Piemonte Sud Est richiedendo contestualmente il parere di competenza;

Visto il contributo inviato con nota, prot. n. 47243 del 19/05/2023, dal Dipartimento Territoriale Arpa Piemonte Sud Est con cui, valutata la documentazione integrativa, esprime parere favorevole riguardante la sottolinea 6.1, mentre per quanto riguarda la sottolinea 6.2, non esprime parere favorevole, rimandando ad ulteriori valutazioni dei vari enti coinvolti;

Vista la D.D. n. 1496 del 09/06/2023 che autorizza la modifica dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i., per quanto riguarda la sottolinea di recupero 6.1 relativa al EER 17.05.04 solfatico "flyschoide" - proveniente dallo scavo del Tunnel di Tenda, alla ditta Ecoimpianti C.R.V. S.r.l., P.IVA 01342370051 avente sede legale ed operativa in Via Guerra Learco 1 – Loc. Pomenzone nel Comune di Asti;

Visto il verbale della riunione del 12/06/2023, convocata su richiesta di ANAS S.p.A. al fine di dirimere la questione relativa al ritrovamento, presso il sito di escavazione del tunnel del Tenda, di un'intercalazione a basso tenore anidritico, per una volumetria equivalente pari a 6000 mc del peso di circa 18.000 ton, che sta fortemente rallentando le lavorazioni di scavo del tunnel del Tenda, essendo stoccati i relativi cumuli sul piazzale del cantiere;

Considerato che nella riunione collegiale, a cui hanno partecipato i referenti di Regione Piemonte, sia Settore Infrastrutture Strategiche, sia Settore Servizi Ambientali che Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, Provincia di Asti, ANAS SpA, Ecoimpianti C.R.V. S.r.l. ed il Consorzio Edilmaco, sono stati evidenziati i seguenti elementi:

- l'autorizzazione in essere consente alla società Ecoimpianti il recupero dei rifiuti contenenti una percentuale in Solfati totali SO₃ superiore al 25 %, mentre la partita in oggetto non raggiunge tale percentuale, attestandosi in un intervallo tra il 21% ed il 24.9%;
- il tenore in solfati è un parametro autorizzato in regime di E.o.W., ovvero con autorizzazione “caso per caso” in cui il limite (25%) è stato stabilito in modo specifico per il sito in questione e soprattutto per il destino finale proposto;
- la proposta avanzata dalla soc. Ecoimpianti consisterebbe nella miscelazione dei suddetti lotti con il rifiuto conforme alle specifiche al fine di compensarne il tenore in solfati totali;
- considerato che nell'ambito della medesima riunione sono state altresì condivise tra i soggetti presenti le seguenti valutazioni:
 - si ravvisano, in questo specifico caso, rilevanti criticità ambientali nel consentire una miscelazione atta ad “aumentare” il tenore in solfati;
 - tale trattamento consentirebbe di rendere tale materiale adatto ad un mercato che potrebbe valorizzarlo, ed evitarne pertanto il conferimento in discarica;

Preso atto delle conclusioni emerse durante il tavolo suddetto, durante il quale, a valle di un'analisi approfondita della problematica, gli uffici della Regione Piemonte, illustrando che l'obiettivo primario per la difesa del territorio è quello di ridurre al minimo la quantità di rifiuti prodotti, ritengono condivisibile la richiesta di poter miscelare per arricchimento della percentuale di solfati in modo da rendere il prodotto valorizzabile;

Preso altresì atto che ad un approfondimento svolto nel merito del contributo tecnico di Arpa, è emerso che la posizione di Arpa deriva da valutazioni legate più ad aspetti normativi/procedurali che ambientali;

Ritenuto pertanto, di poter accogliere l'istanza di modifica dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i., della sottolinea di recupero 6.2 relativa al EER 17.05.04 solfatico “anidriti NC” - proveniente dallo scavo del Tunnel di Tenda, alla ditta Ecoimpianti C.R.V. S.r.l.;

Dato atto dell'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 5 del Codice di comportamento della Provincia di Asti;

Vista la documentazione presentata e i pareri espressi dai vari Enti di competenza;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i.;

Visto il DM 05/02/1998 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge n. 128 del 02/11/2019;

Visto il D.P.R. 160/2010;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che il presente atto amministrativo, in quanto formato nell'ambito del procedimento unico di cui al D.Lgs. 112/1998 ed al D.P.R. 160/2010 in tema di “sportello unico per le imprese”, procedimento avviato dal SUAP del Comune di Asti con il numero di pratica n. 377/2022, presso la

Struttura Unica per le attività produttive in regime di avvalimento dello Staff Integrato di Avvalimento Provinciale (SIAP), produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento ex art. 7 del D.P.R. 160/2010 che sarà emanato dalla Struttura Unica competente;

DETERMINA

1. Di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. Di autorizzare la modifica dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i., condizionatamente a quanto previsto al punto seguente e per le motivazioni descritte in premessa, della sottolinea di recupero 6.2 relativa al EER 17.05.04 solfatico "anidriti NC", consentendone la miscelazione con il rifiuto conforme alle specifiche al fine di compensarne il tenore in solfati totali, proveniente dallo scavo del Tunnel di Tenda, alla ditta Ecoimpianti C.R.V. S.r.l., P.IVA 01342370051 avente sede legale ed operativa in Via Guerra Learco 1 - Loc. Pomenzone nel Comune di Asti;
3. Di prendere atto in particolare della procedura di conformità del prodotto finito, di cui agli atti;
4. Di dare atto che il presente provvedimento produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento unico avviato dal SUAP del Comune di Asti, ai sensi del D.P.R. 160/2010 in tema di "sportello unico per le imprese";
5. Di dare atto che il presente provvedimento aggiorna la precedentemente autorizzazione rilasciata con D.D. n. 3270 del 21/12/2021 e ss.mm.ii. esclusivamente per il codice EER 17.05.04 "anidriti NC", e non modifica le prescrizioni precedentemente impartite relative ai restanti codici EER già autorizzati;
6. Di stabilire che copia del presente provvedimento autorizzativo deve essere conservata presso la sede operativa servita dall'impianto;
7. Di disporre la notifica del presente provvedimento allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Asti per i provvedimenti di competenza, ai sensi del richiamato D.P.R. 160/2010;
8. Di procedere con gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza;
9. Di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 5 del Codice di comportamento della Provincia di Asti;
10. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza all'art. 18 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Personale Provinciale;
11. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla notificazione dell'atto.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - DETERMINAZIONE N.RO 1604 DEL 20/06/2023

documento firmato digitalmente da PAOLO ORESTE MORRA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**IL DIRIGENTE
(Morra Paolo)
FIRMATO DIGITALMENTE**